

UN CENTRO ESTIVO PER I PICCOLI MENO FORTUNATI

Il giardino dei bambini che imparano a giocare

di **Giada Lo Porto**

Quando arriva nel centro estivo gratuito al numero 334 di via Dante e gli offrono una merendina, Alessandro (nome di fantasia) la stringe fra le mani come se fosse la cosa più preziosa che possiede. Non ne ha mai vista una, non vuole ancora scartarla. Ha 6 anni ed è uno dei bambini di Palermo che provengono da contesti familiari difficili, accolti assieme ai minori stranieri senza famiglia nel giardino che si trova al confine tra i quartieri Noce e Zisa. Si tratta di un'area verde riqualificata lo scorso anno da Beyond Lampedusa, la onlus fondata da Clementina Cordero di Montezemolo. «Prima vado a giocare», dice Alessandro, e regala un sorriso. Perché per questi bambini anche il gioco è una conquista.

«Qui c'è una sola regola – dice Clementina Montezemolo, presidente della onlus – tutti i bambini sono uguali». Per questo a ogni ragazzino viene data una maglietta dello stesso colore. «Questo progetto nasce dall'esigenza di integrare le diversità partendo da ciò che accomuna tutti i bambini: la voglia di giocare e stare insieme», aggiunge la Montezemolo. «Così nessuno guarda se il compagno di giochi ha la maglia più rovinata o più nuova della sua», dice Francesco Bongiorno, vicepresidente

di Beyond Lampedusa.

Il giardino quest'anno accoglie cento ragazzini, segnalati da scuole, servizi sociali e strutture di accoglienza. Tutte le mattine di luglio e per sette giorni di agosto, esclusi i sabati e le domeniche. «Alcune famiglie non possono permettersi neppure di comprare l'acqua ai bambini – dice Bongiorno – ce ne sono alcuni che hanno i genitori in carcere, quest'anno abbiamo anche qualche ragazzina vittima della tratta. Abbiamo iniziato con lo spiegare a queste ragazze le regole fondamentali della pallavolo: non ci avevano mai giocato, all'inizio erano un po' restie ma già dopo tre giorni partecipano con entusiasmo».

Nel giardino dove i bambini sono tutti uguali si fa tanto sport ma anche teatro, giochi di ruolo, musica, yoga. Nella settimana dal 15 al 19 luglio, l'attività sportiva sarà realizzata da Inter Campus e Fiorentina Camp (in collaborazione con Fondazione Fiorentina). I due club tingerranno di nerazzurro e viola gli spazi del giardino. Altra novità è che da quest'anno e per il prossimo triennio il giardino farà parte di "Sprint", un progetto selezionato da "Con i bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che promuove un'alleanza tra scuola, famiglie e gli enti del

terzo settore. Le attività sono già state finanziate.

Li vedi fare subito amicizia, come solo i bambini sanno fare. Eppure ci sono storie difficili da raccontare e ci sono cose che i loro occhi hanno visto e che restano impresse sulla loro pelle. Due fratellini, prima di essere presi in carico dai servizi sociali, erano lasciati a dormire nel recinto del cane. Così ci vuole un po' di tempo per imparare a fidarsi di qualcuno. Alcuni di loro hanno paura di essere presi per mano. Ci vuole il doppio dell'amore. I volontari sanno che bisogna avere pazienza. Per loro ogni sorriso è una vittoria. Perché quel sorriso proviene dal volto di chi ne ha passate tante pur essendo ancora così piccolo, eppure non ha perso la voglia di giocare.



▲ **Presidente**

Clementina Cordero di Montezemolo, a capo di "Beyond Lampedusa" A destra alcuni dei ragazzi ospiti del centro (foto Mike Palazzotto)



Peso: 38%